

Vitamina D nell'olio extravergine per combattere l'osteoporosi

Il progetto dell'università Federico II di Napoli, in collaborazione con gli oleifici Mataluni di Montesarchio



ROMA - Vitamina D aggiunta a olio extravergine di oliva: è il segreto per prevenire osteoporosi, malattia di cui soffono quattro milioni e mezzo di italiani. Gli studiosi della facoltà di Medicina e Chirurgia dell'università Federico II di Napoli, in collaborazione con gli oleifici Mataluni di Montesarchio (Benevento), hanno pensato alla nuova formula considerando che è proprio la carenza di vitamina D tra le principali cause dell'osteoporosi.

«Per combatterla - spiega la ricercatrice Annamaria Colao - bisogna assumere più vitamina D ma l'alimento più ricco di questa vitamina è l'olio di fegato di merluzzo,

il cui sapore non piace ai più. L'altro alimento ricco di questa vitamina è il salmone che però non è proprio quotidianamente sulle nostre tavole. Per questo abbiamo pensato di sfruttare l'olio extravergine d'oliva Dop, aggiungendo la vitamina D, così contiamo di raggiungere le tavole di tutti gli italiani».

L'osteoporosi è una malattia scheletrica che porta all'aumento della fragilità ossea e a un maggiore rischio di fratture, argomenti di grande attualità in Italia che è la nazione europea con la maggiore percentuale di ultrasessantacinquenni (18,3%).